

BLACK FRIDAY: TRUFFE DIETRO L'ANGOLO, COME DIFENDERSI DAI "FURBETTI" DEL WEB

29 Novembre 2019



L'AQUILA - E' arrivato il Black Friday, l'attesa giornata degli sconti speciali particolarmente diffusa nel mondo del web ma che, anno dopo anno, si diffonde sempre di più anche nei negozi "fisici" italiani.

Anche in Abruzzo un numero crescente di cittadini approfitterà dell'evento per fare acquisti e, in base alle stime Codacons, in regione si spenderanno circa 43 milioni di euro durante la settimana.

Ma se da un lato eventi come il Black Friday e il Cyber Monday (2 dicembre) offrono a milioni di consumatori nel mondo l'occasione di spendere risparmiando l'occasione è ghiotta per i truffatori del web che approfittano dell'occasione per andare a caccia di quei consumatori che, troppo concentrati sugli sconti, non si rendono conto di essere a rischio.

Ecco dunque alcuni suggerimenti dagli esperti di Barracuda, azienda fornitrice di soluzioni di sicurezza informatica, per fare acquisti in modo sicuro.

Verificare la fonte

I truffatori cercano di convincere i clienti online di essere qualcun'altro. Quando si intercetta un affare imperdibile online, la prima cosa da fare è verificare la fonte. Se il messaggio è finito nella casella Spam, occorre fare attenzione. Molte truffe online iniziano con email di phishing che fingono di provenire da brand popolari e normalmente si concludono qui

Anche gli annunci e le offerte che arrivano tramite i social media dovrebbero essere guardate con sospetto. I truffatori, o scammer, spesso usano siti come Facebook e Twitter per raggiungere il loro obiettivo. Anziché cliccare su queste offerte potenzialmente dannose, meglio cercarle sul sito del venditore.

Imparare a riconoscere i segni

Per quanto i cybercriminali si sforzino di rifinire costantemente le proprie email di phishing, le false pubblicità o i siti fraudolenti, ci sono indizi per riconoscerli. Se l'indirizzo email del mittente non è coerente con il nome dell'azienda, probabilmente si tratta di un falso. Un altro segnale è rappresentato dagli errori di grammatica e ortografia. Elementi sempre presenti nelle truffe.

Le offerte in questi periodi non durano a lungo, ma proposte con una finestra temporale troppo stretta e l'invito pressante ad agire subito sono in genere segnali sospetti.

Quando si visita un negozio online, verificare sempre la barra dell'URL la presenza del prefisso https, il termine "sicuro", un lucchetto o una combinazione di questi elementi. In alcuni browser, la barra del titolo si colora di verde quando la sicurezza del sito è verificata. In caso di dubbi sull'azienda stessa, una ricerca su Google può aiutare a confermarli o fugarli.

Protegersi durante gli acquisti

Meglio non usare i wi-fi pubblici per fare acquisti: queste reti sono spesso facili da hackerare, rendendo le informazioni personali, come il numero di carta di credito o del conto corrente, accessibili agli scammer.

Andate direttamente al sito e digitate l'indirizzo nel browser. I link nelle email e le pubblicità cliccabili sui social media possono portare a siti fasulli creati dagli scammer per sottrarre informazioni personali. E' sufficiente passare il mouse sopra il link o la pubblicità per scoprire il vero indirizzo web.

Se si usa un computer condiviso, aprire sempre il browser in una finestra privata per fare acquisti. In questo modo nessuno potrà tracciare la storia di navigazione o ottenere accesso alle carte di credito memorizzate o ai dati d'acquisto. E' inoltre consigliabile non fare ricerche e acquisti dal pc di lavoro, per evitare che nel malaugurato caso l'attacco andasse a buon fine, l'intera rete aziendale possa essere colpita.

Controllare le emozioni

Scovare un affarone online provoca una sorta eccitazione e, se l'offerta è valida per un periodo limitato, la paura di perdere l'occasione può portare ad agire senza pensare alle eventuali conseguenze. Se ci si lascia sopraffare dalle emozioni, si accetta di giocare con le regole imposte dallo scammer. E' importante pensare con la testa e non con il cuore, calmarsi e dedicare il tempo necessario a scoprire se l'affare è reale. In caso di dubbio, anche minimo, sul venditore o sull'offerta, lasciate perdere. Cadere vittima di frode non è un buon affare.